

## MELODIA E RITMO: DUE DIMENSIONI INSCINDIBILI

Due componenti fondamentali per la strutturazione musicale sono pressoché inscindibili. Una melodia si sviluppa sul ritmo e senza questo essa non esiste.

Esempio al pianoforte su melodia conosciuta con o senza ritmo. Comprensione dell'importanza PRIMARIA del ritmo (le prime musiche sono percussive!)

### A- RITMO

Il ritmo è la componente PRINCIPALE di una melodia e a volte prende addirittura il sopravvento. Il ritmo è dimensione a sé stante, ma oggi giorno è sempre più unito a quello della melodia.

Dalla Wikipedia:

*Il ritmo è definito come una **successione di accenti**, intendendo con accento il maggior rilievo (variazione di intensità o di enfasi) che alcuni suoni hanno rispetto ad altri nell'ambito di un brano o una frase musicale. Avremo allora suoni più accentati (accento forte), meno accentati (accento debole) o non accentati.*

Definizione degli accenti con ascolti al pianoforte:

Interni ---→	Metrico: quello che cade sul primo movimento della battuta. Ritmico: quello che cade all'interno di una battuta.
--------------	---

Esterni/ esecutivi ---→	Dinamico: modifica di intensità (>) Agogico: modifica di "velocità" d'esecuzione (-) Patetico: unione dei due ( <i>sfz</i> )
----------------------------	--

- Suddivisione in tempi binari e tempi ternari e propri accenti
- I tempi composti e propri accenti
- Poliritmi

### B - MELODIA

Sempre dalla Wikipedia:

*la **melodia** (dal greco *μελωδία*, dal verbo *μελωδέο* = cantare) è una **successione di suoni di differente altezza e di differente durata** la cui struttura genera un organismo musicale di senso compiuto.*

Per comprendere cosa significa dare ad una successione di suoni un SENSO bisogna analizzarla su due punti di vista:

1 - L'analisi della melodia da un punto di vista della DURATA (ritmica):

- Suddivisione di una melodia in incisi, semifrasi, frasi e periodi
- Comprensione di "scontri" fra frasi positive e negative

2 - L'analisi della melodia da un punto di vista dell'ALTEZZA (retorica):

- Passus Duriusculus
- Anaphora
- Antitheton
- Paronomasia)

L'unione dei due elementi portano a comprendere in modo sommario cosa si intende per DISCORSO MUSICALE. Cioè Parlare attraverso la musica, anzi attraverso due sole dimensioni della musica.

Uno dei passi più difficili: musicare un testo.

Eventuali ascolti con analisi

## **Bibliografia ragionata e consigliata:**

Primo passo per comprendere la dimensione melodica

**Stefani Gino, Marconi Luca** - *La melodia*, Bompiani, 1992

Un'introduzione facile, naturalmente non reperibile nell'italietta musicalmente arretrata

**Rikky Rooksby** - *Melody, how to write great tunes*, Paperback, reperibile su Amazon.com

## **Link Web**

Sulla Wikipedia:

<http://it.wikipedia.org/wiki/Melodia>

[http://it.wikipedia.org/wiki/Glossario\\_musicale](http://it.wikipedia.org/wiki/Glossario_musicale)

<http://it.wikipedia.org/wiki/Ritmo>

Frasi, periodi, incisi: <http://www.oradimusica.it/sitopub/seconda/struttura/struttura.pdf>

La retorica melodica ai tempi di Monteverdi: <http://blog.libero.it/ilike/3629950.html>

Sulle ripetizioni in musica: <http://digilander.libero.it/initlabor/musica-simmetria/divisione-testo-unita.htm>

PDF della dispensa disponibile all'indirizzo:

<http://minstrel.altervista.org/blog/SECONDO%20INCONTRO.pdf>